



## Comune di Molveno

Piazza G. Marconi, 1  
38018 Molveno (TN)  
Telefono: 0461 586936  
Fax: 0461 586968

codice fiscale e partita IVA: 00149120222  
e-mail: molveno@comuni.infotn.it  
pec: comune@pec.comune.molveno.tn.it  
sito web: www.comune.molveno.tn.it

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N.5

#### della Giunta Comunale

Seduta 30-01-2015

### **OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2015 - 2017). VERIFICA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2014.**

Relazione:

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità’ delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della autorità nazionale anticorruzione di un piano nazionale anticorruzione predisposto dal dipartimento della funzione pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: “*A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.*”;

Preso atto che in data 11 settembre 2013, la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto da Dipartimento della Funzione Pubblica.



Ricordato che con delibera n. 11 del 28.01.2014, esecutiva, la Giunta comunale deliberava:

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 predisposto dal segretario comunale, responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
4. di trasmettere copia del suddetto piano al Dipartimento della Funzione Pubblica, in osservanza del disposto di cui all'articolo 1, comma 8 della L. 190/2012, all'ANAC, al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, alla Regione Trentino Alto Adige;
5. Di portare il piano in oggetto a conoscenza di ciascun dipendente comunale;

Ricordato altresì che in data 15.12.2014 è stata redatta la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, secondo lo schema predisposto dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) con la quale sono stati verificati gli obiettivi relativi all'anno 2014 ed il grado di raggiungimento dei medesimi;

Richiamato l'art. 9 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE" che testualmente recita:

*9.1. Fermo restando il necessario adeguamento e allineamento del presente documento all'emanando Piano Nazionale Anticorruzione, esso, come il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, rientra tra i piani e i programmi Gestionali. Le modalità di aggiornamento saranno pertanto analoghe a quelle previste per l'aggiornamento di tali piani e programmi, e darà atto del grado di raggiungimento degli obiettivi dichiarati secondo gli indicatori ivi previsti.*

*9.2. Cadenza temporale di aggiornamento.*

*I contenuti del Piano, così come le priorità d'intervento e la mappatura e pesatura dei rischi per l'integrità, saranno oggetto di aggiornamento annuale, o se necessario, in corso d'anno, anche in relazione ed eventuali adeguamenti a disposizioni normative e/o a riorganizzazione di processi e/o funzioni.*

Ritenuto di aggiornare, per il triennio 2015-2017, gli obiettivi, le misure e gli indicatori previsti nel Piano già approvato;

Visto il Decreto Sindacale prot. 2397 del 16 luglio 2013, con il quale è stato individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario comunale.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile ad integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge.

Ritenuto di dichiarare la presente immediatamente esecutiva allo scopo di dare immediata attuazione al procedimento amministrativo sotteso;

Visto che la presente deliberazione non rileva ai fini del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso, nell'ambito delle sue competenze, dal Segretario comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di aggiornare il Piano triennale di prevenzione della corruzione, periodo 2015 – 2017, secondo il testo predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Piano triennale di prevenzione della corruzione, nonché la relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L, in ossequio agli adempimenti previsti dal Piano medesimo;
4. di trasmettere la presente, unitamente al Piano triennale di prevenzione della corruzione, al personale dipendente;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
6. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.01.1971, n. 1199
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to FRANCHI RUGGERO

Il Segretario supplente  
F.to GIABARDO ALBERTO

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale  
dal 02.02.2015 per giorni 10.

Lì, 02.02.2015

Il Segretario supplente  
F.to GIABARDO ALBERTO